



180x20 cm. Può essere incassato nel terreno. Da 2.420 €.

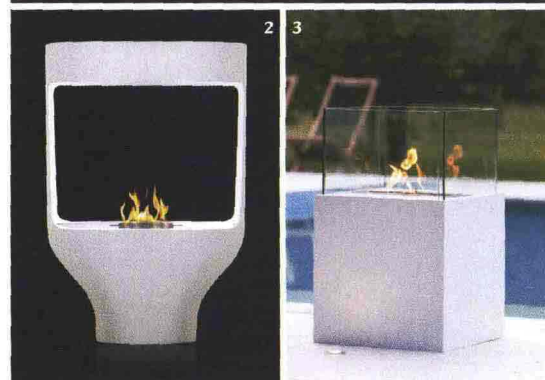
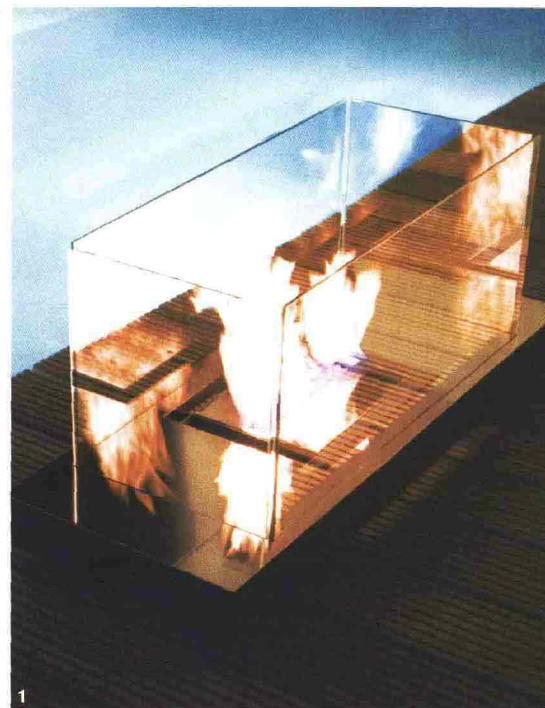
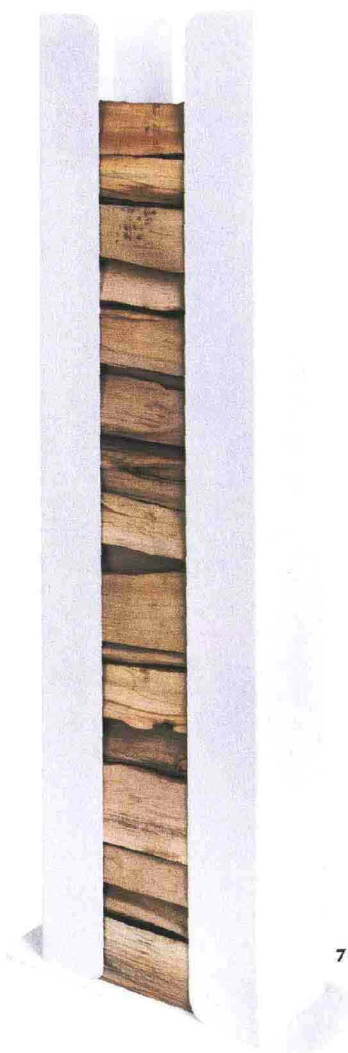
5. Qrater di EXTREMIS è un braciere a legna di 145x25 cm. In acciaio temprato e acciaio COR-TEN®, può essere corredato di accessori per il barbecue.

Da 1.180 €.

6. Turn di CONMOTO è un caminetto girevole (ruota su stesso di 360 gradi). In acciaio, è alimentato a legna ed è fornito di regolatore della combustione e di vano dove riporre i ciocchi di legno.

Da 4.060 €.

7. Karter wall di AK-47DESIGN è un contenitore che si applica a parete. In acciaio verniciato, misura 55x20x150 cm e ha una capacità pari a 50 kg. Da 540 €.



L'ultima frontiera: i caminetti "bio"

I camini e le stufe a legna, con il fuoco bello e scoppiettante, rilasciano nell'aria prodotti della combustione, fra cui polveri sottili. Per questo in Lombardia, dal 1° novembre al 31 marzo la Regione ne ha vietato l'utilizzo nei centri abitati sotto i 300 m di altitudine. Nel frattempo sono arrivati sul mercato italiano caminetti alimentati a bioetanolo, anche per l'esterno, molto usati all'estero. Ma cos'è il bioetanolo? «È un etanolo (alcol) di origine agricola», ci spiega Marco Bertagni, esperto di agro-energie e Ad di Bertagni Consulting, «che si estrae da cereali, amidacei o vinacce. In Italia, però, più che per il riscaldamento, è utilizzato per l'autotrazione, quindi trasformato in etere e addizionato ai carburanti». Eppure, sostengono i produttori di caminetti "bio", il bioetanolo ha resa termica elevata, prezzo competitivo e non produce odori sgradevoli. Al riguardo, comunque, non esiste ancora una normativa precisa.

1. Uni Flame I di ATMOS è un punto-fuoco alimentato a etanolo con cubo di vetro per proteggere le fiamme dal vento (da 1.000 €). 2. iTulip di BIO FIREPLACE è un caminetto a bioetanolo dotato di attacco per mp3 o iPod (da 4.800 €). 3. Twin è un altro caminetto a bioetanolo, ma outdoor di BIO FIREPLACE (1.800 €).

Indirizzi a pagina 146